



La Sberla

Anno IV - Numero 46 del 10/11/2017



L'EDITORIALE

di Alberto Costantino



Quando ho iniziato questo mestiere, il mio caporedattore mi diceva: vedi che devi dare subito la notizia e poi tutto il resto. Ed ecco allora la notizia: alle elezioni regionali del 2017 ha vinto l'astensionismo. I siciliani non ne vogliono

sapere di andare a votare e hanno preferito passare la domenica a casa o andando a far visita al cimitero. Comunque, sempre tornando indietro nella memoria, alcuni decenni fa, in Italia, esisteva una legge che imponeva di andare a votare per non ritrovarselo scritto sul foglio della fedina penale. Certo un piccolo lembo di persone non andava lo stesso a votare, ma erano solo i vecchi inabili e quelli che non potevano assolutamente votare, perché all'estero o imbarcati e lontani da casa. In questi casi la cosa doveva essere giustificata e dichiarata al Comune. Oggi ciò non esiste più per vari motivi, non ultimo le brutture e le forzature politiche che hanno allontanato la gente dalla politica e soprattutto dal voto. Tuttavia abbiamo un nuovo presidente nella persona di Nello Musumeci, fondatore di Diventerà Bellissima, che facendo capo a una grossa coalizione guidata da Forza Italia (il 24%) è riuscito a battere il candidato di Cinque Stelle, Cancellieri. Esaminando bene il voto ci accorgeremo come il primo partito nella nostra Regione sia stato proprio il M5S che da solo è riuscito ad ottenere il 34,6 %, male invece il Pd di Renzi che si è fermato al 18,6 % e che sta suscitando grosse polemiche politiche a livello nazionale, anche se sicuramente non è stata colpa del rettore Micari ma di tutto quello che ha combinato il governo negli ultimi anni. Micari ha dichiarato che tornerà al suo lavoro all'Università degli Studi di Palermo. E veniamo alla provincia di Trapani dove la lotta per il seggio è stata molto dura. Baldo Gucciardi (Pd) è riuscito per una manciata di voti ad avere la meglio sull'ex sindaco di Erice, Giacomo Tranchida, che resta fuori con il terzo posto Paolo Ruggirello. Forza Italia, in virtù dei voti dei marsalesi, è riuscita a far eleggere Stefano Pellegrino, mentre i grillini hanno rieletto Sergio Tancredi e Valentina Palmeri; l'ultimo deputato eletto è stato Eleonora Lo Curto, che torna così all'Assemblea Regionale. Per la cronaca bisogna anche dire che in virtù della lista Musumeci, risulta eletto anche Mimmo Turano, che così nonostante tutto ritrova un posto all'Ars. Per la lista completa con le preferenze si legga un'altra parte del giornale. Un voto strano dove la coalizione del Centro Destra è riuscita a far centro. Un ritorno, un passo indietro di almeno vent'anni ed eccoci di nuova a Berlusconi, come se il tempo si fosse fermato, come se nel frattempo non fosse cambiato il nostro modo di vivere e la tecnologia non avesse fatto nessun progresso. Così Berlusconi se la gode e il Paese continua a non crescere.

La Sicilia e i Siciliani, non solo non votano ma quelli che lo fanno si rifugiano nel vecchio dal passato burrascoso: povera Sicilia. E per gli assessori cosa succederà? Il nome del trapanese Guaiana farà parte della nuova Giunta o Musumeci lo defenestrerà? Gli uomini che già si conoscono e che sembra faranno parte della nuova Giunta saranno, Gaetano Armao, Roberto La Galla, Salvatore Cordaro, Alessandro Pagano e sembra (ancora lui) Vittorio Sgarbi. Proxit.

IL VOTO A TRAPANI TRA SORPRESE E DELUSIONI

Vittoria netta e maggioranza acquisita per Nello Musumeci e la sua coalizione. L'«esperimento» del centro-destra unito si è rivelato un successo, «un'esperimento da ripetere» - parole del nuovo governatore - nelle prossime elezioni nazionali in primavera. I siciliani hanno scelto di cambiare senza dover fare nessuna «rivoluzione» (in riferimento a quanto sbandierato da Crocetta nel 2012), anche se il Movimento 5 Stelle è risultato il primo partito in Sicilia e ha raccolto una miriade di consensi, entrando nel Parlamento Siciliano con ben 20 deputati. La dichiarazione del candidato di Grillo, Giancarlo Cancellieri, però, non è stata delle più felici, soprattutto nel non complimentandosi con il neo presidente e sottolineando ancora una volta la presenza nelle liste degli «impresentabili» (di questa lunga lista sono stati eletti Genovese, De Luca, Savona e Caronia, raccogliendo un totale di circa 36 mila voti e non i 160 mila paventati dal Movimento). Un vero leader gioisce delle vittorie ma sa anche ammettere le sconfitte, congratulandosi con il vincitore. È una questione di stile, nient'altro. La grande performance dei grillini, primo partito in Sicilia e per distacco, non ha premiato fino in fondo il Movimento che rimane ancora forza di opposizione; favoriti anche, in piccola parte, dal voto disgiunto. Infatti, sono stati molti i voti dell'area del PD che paventando una sonora sconfitta di Micari (avversario dai modi pacati che ha affrontato una campagna elettorale conoscendo forse già in anticipo il risultato che si sarebbe registrato) hanno votato Cancellieri nella speranza di fermare l'avanzata del centro-destra. Forse il vero voto di protesta dei siciliani. Sul fronte trapanese, poche ma significative sorprese. La netta affermazione dell'avvocato Pellegrino è stata inaspettata (7.640 voti; 25,96%), mentre la sconfitta del favorito ono-



Baldo Gucciardi



Paolo Ruggirello



Giovanni Lo Sciuto



Nino Oddo



Giacomo Tranchida



Francesco Salone

revole uscente Giovanni Lo Sciuto (5.477 voti; 18,61%) ha scombinato i piani di chi voleva spodestare il senatore D'Alì dalla leadership forzista in provincia. Altra sorpresa è stata la mancata rielezione di Nino Oddo (3.947 voti; 39,56%) e di Paolo Ruggirello (6.688 voti; 21,55%). Per loro potrebbero aprirsi degli scenari per le elezioni politiche della prossima primavera. Discreta ma non sufficiente, infine, l'avventura dell'ex consigliere comunale a Trapani Francesco Salone (3.498 voti; 60,35% nella lista), men-

tre non può che andare un plauso alla trapanese Flavia Fodale, la quale alla prima esperienza alle Regionali ha ottenuto 6.701. Discorso a parte merita Giacomo Tranchida, il quale con le sue 10.578 preferenze (34,08%), è arrivato dietro all'assessore alla Salute uscente, Baldo Gucciardi, al quale sono andati 10.891 voti (35,08%). Il distacco è di «soli» 313 voti, un punto percentuale esatto. Un paradosso, nonostante l'ex primo cittadino di Valderice ed Erice sia stato il secondo per preferenze in tutta la provincia di

Trapani. Ma la politica è anche questa. Ad ogni modo, non è tutto finito: già in primavera, alle elezioni politiche, potrebbe riaprirsi uno spiraglio se Gucciardi dovesse essere candidato tra le liste del Pd, e in questo caso, se fosse eletto, Tranchida prenderebbe il suo posto. C'è chi invece ha la speranza di vederlo candidato alle prossime elezioni amministrative a Trapani. Alcuni lo invocano quale sindaco di Trapani, dove ha preso molti più voti che a Erice e Valderice, Comuni in cui ha amministrato ed è ben ricordato.

MUSUMECI, IDENTIKIT DEL NUOVO GOVERNATORE

Il nuovo Governatore della Regione Siciliana è nato nel Comune di Milite in Val di Catania, nel 1955. Di formazione cattolica, dopo gli studi superiori si iscrive alla facoltà di Scienze della Comunicazione. Giornalista pubblicista e bancario, cresce politicamente nelle fila della Destra catanese: a partire dagli anni Settanta e fino ai primi anni Novanta fa parte del Movimento Sociale Italiano. In questo periodo colleziona i primi successi in politica, venendo eletto più volte e in Comuni diversi consigliere comunale. Negli anni Ottanta insegna all'Istituto superiore di giornalismo di Acireale ed è tra i fondatori dell'Istituto Siciliano di Studi politici ed Economici. Nominato vicesindaco del Comune di Val di Judica nel 1983, dal '90 al '93 riveste il ruolo di consigliere provinciale a Catania. Nel 1994 si candida a presidente della provincia di Catania, venendo eletto al ballottaggio con oltre il 66% delle preferenze. Passato tra le fila di Alleanza Nazionale, nello stesso anno partecipa alle Elezioni Europee, dove

viene eletto nella circoscrizione Italia meridionale. Viene rieletto per un secondo mandato alla guida della Provincia e come europarlamentare alle elezioni del 1999 e del 2004. In quegli anni la sua notorietà cresce notevolmente per via del rilancio economico

e culturale del territorio etneo, una fase conosciuta come «Primavera di Catania». Nel 2001, in occasione della preoccupante attività vulcanica dell'Etna, è nominato Commissario del Governo nazionale per l'emergenza e la ricostruzione.



Nel 2006 si candida alla presidenza della Regione Siciliana, dove supera appena il 5%.

Nel 2011 diventa Sottosegretario di Stato al Lavoro e alle Politiche sociali. Alle Elezioni Regionali ci riprova nel 2012, ottenendo il 25,7% dei consensi e venendo sconfitto da Rosario Crocetta, candidato del centro-sinistra. Risulta comunque eletto deputato all'Assemblea regionale siciliana essendo il candidato presidente non eletto che ha ottenuto più voti. Qui, viene eletto all'unanimità presidente della Commissione regionale antimafia. Crea la fondazione Cardinale Dusmet, a sostegno delle famiglie vittime degli usurai.

Nel 2015 fonda il movimento politico siciliano #DiventeràBellissima e con questa lista, appoggiata da una coalizione di centro-destra, si candida per la terza volta a Governatore della Sicilia. Dopo un lungo testa a testa con il candidato del Movimento 5 Stelle, Giancarlo Cancellieri, viene eletto con il 39,8%.



SPEDIZIONE 0-30 KG - € 13,00 (nazionale)

RITIRO GRATUITO A DOMICILIO

Tel. 091-5641663 Cell. 328-2565863

le.migliori.spedizioni



antoniodangelo1986@virgilio.it

C/ISO DEI MILLE, 153 - PARTINICO (PA) - VIA MADONNA DEL PONTE, 24 - BALESTRATE

PUNTO SERVICE

SERVIZI POSTALI AI PRIVATI E ALLE IMPRESE

Castelvetrano - Via L. Messina, 35
Tel. 0924 44786

**SPEDIZIONI A PARTIRE
DA € 9,00**

**Ritiriamo direttamente
a casa tua**



Don Cicireddro



the day after

E quindi siamo al giorno dopo!
Senza filtri diciamo che vincono i 5 stelle!
Senza filtri diciamo che vince Giacomo Tranchida!
Senza filtri diciamo che, però, onorevole diventa Gucciardi battendo il suo avversario Tranchida!
Senza filtri diciamo che presidente della Regione diventa Musumeci proprio contro il movimento 5 stelle! Mi sa che devo mettere il filtro e soprattutto il tabacco!
Comunque, bando alle ciance, diventano onorevoli: Mimmo Turano (il nuovo che avanza), Eleonora Lo Curto (usato sicuro), Baldo Gucciardi (il re dei "sanitari", sta a voi capire quali), Stefano Pellegrino (onorevole perché avvocato?), Valentina Palmeri (la bionda che piace) e Sergio Tancredi (che è stato il più votato a Mazara del Vallo, segno che non è vero che il pesce contiene fosforo).
Prossimamente parleremo dei trombati, e vi assicuro che sono tanti, ma ne parleremo quando gli brucerà di meno... cosa? Immaginatelo voi!



Ricordo a tutti li politici eminenti, chi u popolo è stanco veramenti!
Chi un criri a na parola allarmata, su stautra commedia da voi interpretata.
Destra, sinistra, centro o autri minchiate, ormai siti tutti coalizzate!
Campati no munnu dorato e vi nni futtiti du cittadino consumato!
A fila pi medicinali di gente malata pi vuiatri è na fiaba mal raccontata, a gente chi rovista ne cassonetti, vi fa tanto schifo, vuiatri siti fighetti!
Mittiti na bolletta u canone da televisione, ma di calarivi u stipendio un pigghiate decisione, sinistra, destra, centro, supra o sutta...
La gente pi davvero vi odia tutta...
Sti paroli sarannu demagogia, ma minni futtu picchi partinu da testa mia, evitate di farmi la morale e di ririmi a cu ha vtutare!

TANCREDI RIELETTO MA SCONTENTO: "LA SICILIA HA SCELTO DI NON CAMBIARE E ARRETRA DI 20 ANNI"

Sorprendendo ancora una volta la concorrenza, si riconferma l'unico deputato mazarese all'Assemblea Regionale Siciliana. Sergio Tancredi, già deputato regionale del Movimento 5 Stelle, ha ottenuto a Mazara del Vallo 4991 voti, con una percentuale a livello provinciale che si assesta al 30% con 8013 voti complessivi e conquista così uno dei cinque seggi a disposizione per la provincia di Trapani a Palazzo D'Orleans. Ma il pentastellato mazarese non può dirsi di certo soddisfatto di come si è evoluta la tornata elettorale nel resto della Regione. Infatti, a gettare nello sconforto Tancredi è il 39,958% ricevuto dalla lista di Nello Musumeci, contro il 34,557% dei grillini, che contribuisce ad aprire le porte della Regione Siciliana al candidato del centro destra: "Il voto che è emerso da queste elezioni - dichiara Tancredi - fornisce certamente un quadro sconsolante. La Sicilia ha scelto di non cambiare tornando indietro di venti anni. Spero che i cittadini siano contenti della scelta che hanno fatto". Questa rabbia va oltre l'interessante dato riguardante la provincia di Trapani,

dove i pentastellati hanno di fatto prevalso in termini percentuali con il 38,191% contro il 36,034% della lista Musumeci: "Il Movimento 5 Stelle - aggiunge Tancredi - ha prevalso a Mazara così come in tutta la provincia di Trapani e rappresenta un grande risultato di lista; noi del gruppo provinciale infatti, non abbiamo nulla da rimproverarci. Il dato regionale, certo, lascia sconcertati perché è incredibile come la Sicilia ha deciso di restare in mano a coloro che la governano da più di vent'anni. Cosa non ha funzionato? I siciliani che sono rimasti a casa preferendo il piatto di pasta al forno della domenica piuttosto che espletare il proprio diritto e dovere. Da domani - conclude - credo che ognuno di noi dovrebbe passarsi una mano sulla coscienza se ci saranno delle rimozioni nei confronti della collettività e della politica in generale. Noi abbiamo fatto il massimo possibile grazie all'ottimo lavoro fatto da Giancarlo Cancellieri e da tutto il gruppo regionale". Ma Sergio Tancredi non è il solo deluso a Mazara. Tony Scilla, candidato per Forza Italia, nonostante i 3540 voti della città e

i 6268 in provincia non ce l'ha fatta a riappropriarsi del seggio regionale, in quanto davanti a lui si piazza l'avvocato Stefano Pellegrino, marsalese, che conquista in totale ben 7640 voti. Bene anche Baldo Gucciardi, originario di Salemi, appoggiato dal Circolo Cittadino del PD, con 1445 preferenze a Mazara del Vallo e con un totale provinciale di 10891. Altro mazarese, giovane, che ha totalizzato un buon numero di voti ma che non è servito per accedere a Palazzo D'Orleans è Giorgio Randazzo, che nel trapanese raccoglie 2194 voti di cui 1267 nella sua città. Un'altra giovanissima mazarese, Silvia Calvanico, per Forza Italia, ha conquistato 949 voti nella sua città natale ma può conolarsi degli oltre 1500 ottenuti nella città di Trapani, grazie al forte sostegno del senatore D'Alì; mentre sono 489 (717 in provincia), quelli di Vincenzo Silaco della lista Idea Sicilia. Infine, Roberto Gallo, per Arcipelago Sicilia, chiude con 567 voti in provincia di cui 393 a Mazara, e Giovanna Asaro, di Cento Passi per la Sicilia, ottiene 103 preferenze e 197 totali in provincia.

Tommaso Ardagna



ROSATELLUM, VIZI ITALIANI IN PUBBLICHE ELEZIONI

Anche in questa occasione, la definizione della nuova legge elettorale è stata affidata ad un Parlamento vincolato ed imbavagliato dal voto di fiducia. Tralasciando la miserrima qualità di questi parlamentari, non è comprensibile come si possa affidare alla volontà di pochi la scelta di redigere l'ennesima versione di una legge elettorale. Non si può ritenere accettabile che le regole con cui si scelgono i rappresentanti dei cittadini vengano stabilite da un accordo politico tra Renzi, Berlusconi, Salvini ed Alfano e poi imposte al resto del Parlamento. Il ricorso al voto di fiducia dovrebbe essere doveroso in caso di necessità e di urgenza, oltre che nei casi in cui sia necessario

mantenere la stabilità di un Governo. Ma non si può ritenere degno di un paese democratico, nel caso in cui questo serva per evitare "incidenti parlamentari" in merito ad un argomento così tanto importante, con cui si riconosce il diritto democratico ai cittadini italiani. Indubbia è la necessità di discutere e approvare una nuova legge elettorale, capace di distinguersi e di affrancarsi definitivamente dal Porcellum; ma è anche vero che nel nostro paese, soprattutto negli ultimi anni, in cui si sono alternati Governi non scelti dal Popolo bensì imposti, troppo frequenti e troppo pasticciate sono state le riforme elettorali. Dal Mattarellum

al Porcellum, fino all'Italicum bocciato dalla Consulta. Sembra quasi un vizio di questa inconcludente ma furba politica quello di scrivere le regole elettorali a ridosso delle elezioni, al fine di tutelare la sopravvivenza dei dinosauri. Accennando alle caratteristiche di questa nuova legge elettorale, il famigerato Rosatellum bis, già dal nome si comprende come non si tratti di una legge eccelsa. Un'unica scheda in cui far confluire collegi uninominali e listini bloccati, sistema maggioritario e sistema proporzionale che si fondono assieme, possibilità di candidature multiple in più collegi, divieto assoluto di voto disgiunto e, per non farsi man-

care nulla, impossibile esprimere un voto di preferenza, rendendo abissale la distanza tra eletti ed elettori. Certamente non è facile studiare un sistema elettorale democraticamente valido, ma è altrettanto difficile pensarne uno così controverso, a mio avviso incapace di fare uscire dalle urne un Governo stabile all'indomani delle imminenti elezioni nazionali; che non consentirà di formare una maggioranza certa ed un Parlamento che difenda gli interessi degli italiani. In un sistema tripolare come il nostro, questa legge avrà la responsabilità di consegnarci l'ennesimo governo di "larghe intese".

Leonardo Torre



ALTA ONORIFICENZA AL 6° REGGIMENTO BERSAGLIERI

Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della cerimonia per il 99° anniversario del "Giorno dell'Unità Nazionale" e della "Giornata delle Forze Armate" ha conferito l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia alla Bandiera di Guerra del 6° Reggimento Bersaglieri di Trapani. Il 6° Bersaglieri, che da settembre 2016 a febbraio 2017 è stato la base della task force "Praesidium" (che comprendeva anche una compagnia del 4° Reggimento genio guastatori di Palermo) durante l'operazione "Prima Parthica" schierata a protezione della Diga di Mosul in Iraq, durante i lavori della ditta italiana Trevi, è un Reggimento della Brigata Meccanizzata "Aosta" che ha sede a Messina, comandata dal generale di Brigata Marco Buscemi. Il conferimento della più alta onorificenza militare italiana è stata conferita a Roma, presso l'Altare della Patria, con la seguente motivazione:

"Nel solco della più fulgida tradizione dei reparti bersaglieri dell'Esercito Italiano, il reggimento dava reiterate prove di ammirevole coraggio, considerata perizia e grande senso di responsabilità, partecipando a numerose operazioni di supporto alla pace e soccorso umanitario sotto l'egida Nato e Onu. In particolare, nel corso della missione in Iraq, primi a essere schierati a presidio della diga di Mosul, obiettivo di rilevanza strategica, ai margini del confine del territorio controllato dal sedicente stato islamico, i bersaglieri del 6°, all'insegna di un immutato spirito di sacrificio e di un'assoluta dedizione, fronteggiavano, in critiche condizioni tattiche e ambientali, le minacce alla sicurezza, con ardimento e sprezzo del pericolo, dando prova di audacia ed altissimo senso del dovere. Ammirevole esempio di unità che, erede di una specialità indissolubilmente legata ai momenti più importanti della storia della nazione,

dava lustro alla Forza Armata e all'Italia nel contesto internazionale". Kosovo, Libano, Afghanistan, Iraq, 2006 - 2017. Il colonnello Agostino Piccirillo, comandante del 6° Reggimento Bersaglieri, al rientro da Roma dopo l'importante evento, ha dichiarato: "Mi corre l'obbligo partecipare i sentimenti di immensa gratitudine alla città e ai comuni della provincia di Trapani nonché alla Regione Sicilia tutta, casa accogliente e solidale delle migliaia di familiari dei nostri bersaglieri, i quali non si sono sentiti mai soli nei lunghi periodi di impiego del reggimento così come, il nostro più sentito ringraziamento è rivolto a tutte le Istituzioni militari, civili e religiose, che con estrema generosità, non hanno mai fatto mancare la loro vicinanza ed i loro sentimenti di ammirazione per quanto i bersaglieri del "Sesto", anche nelle critiche condizioni logistiche e tattiche, hanno saputo fare per la collettività internazionale".

PUNTO SERVICE

SERVIZI POSTALI AI PRIVATI E ALLE IMPRESE

Marsala - Via degli Atleti, 107/A
Tel. 0923 711071 - Cell. 335 1058216

**SPEDIZIONI A PARTIRE
DA € 9,00**

**Ritiriamo direttamente
a casa tua**

puntoservicemarsala@gmail.com



LIBERA UNIVERSITÀ TITO MARRONE, INAUGURATO L'ANNO ACCADEMICO

Cinquantatré conferenze, cinque concerti, tre serate conviviali, tre trasferte per altrettante visite culturali, sono alcuni numeri del nuovo calendario di attività dell'associazione culturale Libera Università "Tito Marrone", illustrato in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico 2017-2018. La cerimonia inaugurale si è svolta nell'aula magna dell'Istituto Tecnico Industriale "Leonardo Da Vinci" di Trapani, in piazza XXI Aprile, dove si terranno quasi tutti gli incontri in programma, con una cadenza bisettimanale (martedì e venerdì), nella fascia oraria 17,30-19,30. Con l'alternanza di sessanta relatori, in particolare, sono previste conferenze fino al prossimo 9 giugno, nell'ambito di dieci distinti moduli didattici: Arte, Letteratura, Storia, Matematica e Fisica, Filosofia e Psicologia, Medicina, Religione, Scienze, Società, Musica.

Arte
Il prossimo 17 novembre, l'architetto Paola Sarasso, studiosa di simbologia esoterica, tratterà il tema "Grattacieli, emblema dell'architettura moderna"; il 5 dicembre, lo scultore Totò Rizzuti parlerà di "Arte e comunicazione". Altri quattro appuntamenti con l'Arte sono previsti nel 2018: il 30 gennaio, sarà protagonista "Caravaggio, pittore maledetto", con una conferenza dello pneumologo Angelo Bastianini; il 13 marzo, si passerà all'arte contemporanea, con il docente Leonardo Rocca e "Il Terzo Futurismo di Baldo Savonari"; l'8 maggio, sarà la volta della docente di archeologia cristiana, Francesca Paola Massara, con il tema "Vizi e virtù dell'uomo, una lettura figurativa e simbolica", mentre l'11 maggio, l'egittologo torinese Cristiano Daglio, tratterà "Il museo egizio di Torino: l'eredità dell'Egitto".

Filosofia e Psicologia
Oggi pomeriggio, lo psichiatra Tommaso Chirco affronterà il tema "Dove siamo e dove crediamo di essere: dalla percezione alla realtà". Il 16 febbraio del prossimo anno, invece, lo studioso di filosofia etica Giovanni Milazzo, parlerà di "Giordano Bruno: le libertà inviolabili", e il 9 marzo, uno psicanalista junghiano, Franco La Rosa, approfondirà il tema "Maschile e Femminile: due universi a confronto".

Letteratura
Il letterato Antonino Tobia, presidente della Libera Università, ha tenuto una conferenza su "Ovidio fra di noi, a duemila anni dalla morte (17 - 2017 d. C.)" in apertura del nuovo anno accademico, e ne terrà un'altra il prossimo 26 gennaio intitolata "Ungaretti, un ottuagenario innamorato della vita". Il 19 gennaio, invece, lo scrittore Marco Scalabrino parlerà di "Giovanni Meli: vita, opere e sicilianità", con letture a cura di Alberto Noto; il 20 febbraio, Sara Macaluso, docente di lingua e letteratura spagnola, tratterà "Amore, vita e morte di Federico Garcia Lorca"; il 6 marzo, Adriana Abate Occhipinti, docente di lingua e letteratura francese, parlerà della poetessa Sibilla Aleramo. E ancora il professore Antonino Tobia, il 18 maggio, terrà una conferenza su "Dante e la virtù umana".

Storia
"Nunzio Nasi e Giovanni Giolitti: nuove

riflessioni" è il tema della conferenza tenuta dall'avvocato Nicola Di Modugno, docente di Giustizia amministrativa; il cultore di storiografia Leonardo Augusto Greco, invece, ha intitolato "Un Conte al Moulin Rouge" la sua conferenza sulla vita di Henri de Toulouse-Lautrec e su altri personaggi della Belle Époque. Un'altra conferenza del professore Greco, "Lenigma irrisolto di un mito leggendario", è in programma il 17 aprile 2018. Intanto, il prossimo 28 novembre, il professore Michelangelo Ingrassia, tratterà "Le società operaie di mutuo soccorso in Sicilia dall'Unità d'Italia alla Repubblica"; il 12 dicembre, Salvatore Bongiorno, docente di Storia e Filosofia, terrà un incontro su "Antonio Gramsci e la Questione Meridionale: paradosso o attualità?"; il 16 gennaio, lo storico Salvatore Corso, parlerà di "Marco Augugliaro, docente e scrittore trapanese insigne"; il 16 marzo, un altro cultore di storia locale, Giuseppe Abbata, interverrà sul tema "Schiavi, usurari, disertori in Erice al tempo del Vespro"; il 6 aprile, Cesare Stella, studioso di storia medievale, dirà di "Matilde di Canossa: tra fede e ragion di Stato".

Matematica e Fisica
L'ingegnere Michele Fiorino, studioso di problematiche astro-fisiche, ha aperto il ciclo di incontri di questo modulo didattico, illustrando "Le scoperte delle onde gravitazionali". Altre tre conferenze sono previste il prossimo anno: il 23 gennaio, il preside Enrico Porracchio, esperto di metodologia didattica della matematica, parlerà de "Il gusto quotidiano della matematica"; il 6 febbraio, il preside Vincenzo Nocera, studioso di matematica e fisica, tratterà il tema "Da Pitagora ad Euclide, una lezione senza tempo"; il 20 marzo, "La Fisica nel quotidiano: alcuni esempi", sarà il tema della conferenza di Renato Potenza, docente di Fisica generale e Astronomia, nonché ricercatore emerito al CERN di Ginevra.

Medicina
Il prossimo 21 novembre, il tema "Mito, Scienza ed Etica nella riproduzione umana" sarà affrontato da Enzo Giambanco, primario emerito di Ginecologia dell'ospedale Civico di Palermo, e da Laura Giambanco, primario di Ginecologia dell'ospedale di Trapani. Il 15 dicembre, invece, sarà il primario emerito di Pediatria dell'ospedale trapanese, Benedetto Mirto, a tenere una conferenza, sul tema "Vaccinazione: un nome che viene da lontano". Altri sei incontri sono in programma nel nuovo anno: il 2 febbraio, con il primario di Radiologia del Sant'Antonio Abate, Ignazio Bacile ("Il mal di schiena"); il 20 aprile, con i dottori Vincenzo Garaffa e Anna Maria Grifo, cultori di medicina cinese ("Edward Bach e la floriterapia"); il 15 maggio, con Angelo Benedetto Gentile, cultore di filosofia ed etica ("Il ritmo della vita: l'orologio cosmico"); il 25 maggio, con l'implantologo Gianfranco D'Asaro ("Le nuove frontiere dell'implantologia dentale, la tecnologia applicata all'odontoiatria"); il 29 maggio, con la dermatologa Vita Maltese ("Il tatuaggio: rischi di un'arte millenaria"); il 1° giugno, con il nefrologo Giacomo Ricco-



Sopra, uno degli incontri organizzati dalla Libera Università "Tito Marrone". In basso, da sx, i relatori Leonardo Augusto Greco e Giuseppe Abbata, del consiglio direttivo dell'associazione



bene ("Malattie renali e prevenzione").

Religione
Il presidente della Moschea di Mazara del Vallo, Mohamed El Mrieh, martedì scorso è stato alla Libera Università per parlare dell'Islam in Italia. Il prossimo 14 novembre, sarà la volta del pastore valdese di Palermo, Peter Ciaccio, per un incontro sul tema "500 anni di Lutero: la riforma protestante e la Chiesa di Roma". Altre tre conferenze su temi religiosi, sono programmate a marzo dell'anno prossimo: il 2 con Claudio Paterna, dirigente del laboratorio di restauro, beni storici e artistici della Regione Siciliana ("Miti mediterranei della Dea Madre"); il 23 marzo, con lo studioso di cultura orientale, Antonio Bica ("La tomba vuota, indagine sulla Resurrezione"); il 27 con Enzo Guzzo, studioso di mito ed ermetismo ("Le maternità virginali nei miti e nelle religioni"). Inoltre, il 22 maggio, Giancarlo Rinaldi, docente di Storia delle Religioni, terrà una conferenza sul tema "La lotta delle minoranze evangeliche per la libertà di religione nell'Italia del dopoguerra".



Altri due relatori. Da sx, il presidente dell'associazione, Antonino Tobia, e lo studioso Antonio Bica

Daniele Ormezzano, della Sezione di paleontologia del Museo di Scienze Naturali di Torino, tratterà "Creazionismo ed evoluzionismo: divergenze e concordanze". Il 27 aprile, sarà illustrato "Il Parco nazionale di Jbel", con la conferenza di Dario Seglie, docente di Museologia al Politecnico di Torino e dell'Università marocchina di Tomar.

Società
Il prossimo 1° dicembre, Monica Dialuce Gambino, ispettrice nazionale del Corpo delle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana, tratterà il tema "In prima linea per i soccorsi"; il 9 febbraio, Paolo Ricca, professore emerito di Storia del Cristianesimo presso la Facoltà valdese di Teologia a Roma, illustrerà "L'etica del Protestantismo nella società contemporanea"; il 23 febbraio, l'avvocato casazionario Enzo Miceli affronterà il tema "Morire con dignità, prospettive sull'eutanasia", e il 27 dello stesso mese sarà tempo di ricordi, con "Franco Auci e la sua Trapani: per non dimenticare", a cura della famiglia del giornalista trapanese, scomparso il 27 febbraio 2009.

Si cambierà argomento il 10 aprile, con "L'Europa tra la Brexit e la Libia", nella conferenza dell'avvocato Aurelio Papalardo, studioso di problemi sociali ed economici dell'Unione Europea; poi, il 24 aprile, l'ex dirigente regionale dell'Ispettorato del Lavoro, Vito Di Bella, parlerà di "Prodotto interno lordo e benessere sociale: un flash sul nostro territorio". Il 5 giugno, infine, Pietro Alfonzo interverrà su "La natura in fiamme: incendi estivi e tutela del territorio".

Musica
Il primo appuntamento con la musica, è stato il concerto di inaugurazione dell'anno accademico, a cura del pianista Giuseppe D'Angelo e del soprano Simona Guaiana. Altri momenti musicali sono in programma il 24 novembre, con il maestro Davide Surdi al pianoforte ("La Polacca Op. 26 N. 1 di Chopin"), durante una conferenza del paleontologo Giovanni Surdi su "Gaetano Giorgio Gemmellaro: scienziato e garibaldino"; il 9 gennaio, con le professoresse Liviana Latino e Rosa Sanci ("Invito all'opera, concerto per pianoforte"); il 4 maggio, con il musicologo Gaetano Coppola ("Gioachino Rossini, 150 anni dalla morte"). Il 9 giugno, per la conviviale di chiusura dell'anno accademico, si esibirà un coro diretto dalla professoressa Sinforosa Pastorino. Altre serate conviviali sono in programma il 21 dicembre (serata di gala "Festa del solstizio d'inverno") e il 7 febbraio (Giovedì Grasso). Per quanto riguarda le escursioni, dopodomani è prevista una visita culturale al Museo etno-antropologico di Terrasini e al Palazzo Conte Federico di Palermo, che proseguirà con un incontro con il direttore del Planetario di Palermo, Marcello Barrale; una trasferta più lunga, dal 7 all'11 dicembre, è in programma per visitare il Museo Egizio di Torino, mentre a giugno è previsto il viaggio culturale di fine anno accademico: "Con Ovidio in Romania: da Bucarest a Tomi (Costanza)". (frgr)

SERVIZI POSTALI

ANZELMO

di Andrea Anzelmo

PARTNER ASSOCIATO PER RACCOLTA E ACCETTAZIONE PACCHI CONGELATI E REFRIGERATI

Mazara del Vallo (TP) - Via Roma, 72 - Tel.: 0923 944695 - Cell.: 393 4271858 - ipostmazaradelvallo@yahoo.it

facebook

CI TROVI ANCHE SU FACEBOOK ALLA PAGINA

facebook.com/lasberla.settimanale

Allegato de L'Affarone reg. trib. TP n° 191 del 14/10/88 iscritto al ROC n° 20945

Direttore: Alberto Costantino

Stampa: Campo Agem - S.S. 640

Svincolo San Cataldo n 93017 - Caltanissetta

Editori Trapanesi s.a.s.

Redazione: Via XXX Gennaio, 31

Tel. 0923 28140 - redazione@lasberla.com

www.lasberla.com

N° 10.000 copie in distribuzione in tutti i 24 Comuni della provincia di Trapani (Isole comprese)

Ecco dove puoi trovare La Sberla - **ERICE C.S.:** CASTIGLIONE Viale delle Provincie, 20 - ANTONINO Via Madonna di Fatima, 229 - TERRANOVA L. via delle Rose, 64 - LONGONI Donato G. via Firenze, 19 - INDELICATO via Cosenza, 12/14 - MESSINA G. via Cosenza (Ospedale) - VIRZI Angelina Via Cesaro, 97/99 - CLEMENTE Vito via G. Marconi, 100 - CARTOMANIA via G. Marconi, 299 - GANDOLFO CATERINA Via Marconi, 433 - COFFE AND GO Via Marconi - STABILE VIA Marconi, 475 - ROXI BAR di Vecchione G., via Nazionale, 12 (C/da Milo) - **TRAPANI:** BAR BECOOL C.so P. Mattarella - TABACCHI GIUGNO RIV.7 Via Cofano, 84 - POLLINA C.so P. Mattarella - ORLANDO Via Archi, ang. Via delle Rose - BULGARELLA V.zo piazza XXI Aprile - SMISTA LA NOTIZIA Via N. Bixio, 29 - SMOKING COFFE via Nausica, 19 - SCALIA EDICOLA Via Mercè - LO GIUDICE G. C.so Italia - CARPEDEM via B. Sieri Pepoli, 15 - FIORINO ALBERTO Maria Stazione Marittima - ABBITA Davide S.re via Carolina, 46 - MARCANTONIO Esca C.so V. Emanuele - CAMMARERI Via Amm. Staiti - PIPITONE CATERINA Via Spalti - BRUNO Via Mazzini, 37 - GIACALONE V. piazza V. Emanuele, 16 - PANTALEO EMILIO via Fardella, 26 - PUNTO EDICOLA Via Vito Sorba, 6 - DI VIA via Marino Torre, 136 - GUARNOTTA Via Fardella, 302 - CASTORO via Conte Ag. Pepoli, 127 - EDICOLANDO Via Palermo, 114 - SILVESTRO Luigi V.le Regione Siciliana - PALERMO M. Via M. Amari - LAMIA A. Via Aristofane ang. Piazza Sofocle - URSO Esco Paolo Via Salemi, 68 - TABACCHERIA di Giacalone Tiziana Via Marsala, 185 - ACCARDO A. Via Virgilio, 127 - DI LEMMA S. via Virgilio, 38 - TORRE Pzza G. C. Montalto - TORRE A. URSO Via Villa Rosina, 64 - ARIS BAR Via XXX Gennaio, 33 - BAR GIANCARLO Via Garibaldi - LA CAFFETTIERIA Viale Reg. Margherita - GRIMON Café Via Fardella - I PIACERI Via Fardella, 78 - BAR MOVIDA Via Palmeri, 7 - CAFE' DELLE ROSE Via Manzoni - BAR TIFFANY Corso P. Mattarella, 38 - BAR TODARO Via Palermo - **VALDERICE:** CAFÈ VENERE Via Vespri, 102 - TABACCHERIA Gassira Viale Europa, 42 - TALE Rag. G.ppe Via Vespri, 90 - MICELI VZO Via Vespri, 235 - MARRONE Davide Via Vespri, 375/A - ALASTRA Giovanna V. Via Vespri, 423 - TABACCHERIA Catalano Via Vespri, 371 - SAN MARCO BACCÒ TABACCO - **SANT'ANDREA:** APRILE Giovanna Ivana Via dei Marmi, 91 - **BUSETO PALIZZOLO:** BERTUGLIA Crocifissa Via P. Randazzo, 21 - **PURGATORIO:** CATALANO Caterina Via Purgatorio, 92 - **CASTELLUZZO:** TRANCHIDA M. Antonina Via C. Colombo, 256 - **SAN VITO LO CAPO:** TABACCHINO Via Savoia, 136 - TABACCHINO Piazza Marinella - **CUSTONACI:** TABACCHI CESARO' Via Roma, 4 - TABACCHI Pace Via San Vito, 1 - **BONAGIA:** MINAUDO Pietro Via Asmara, 101 - **FULGATORE:** VULTAGGIO Via Cap. Rizzo, 274 - **MARSALA:** RAGONA San Leonardo - ERACLES C.da Ponte Fiumarella, 82 - GERARDI Agata M.L. C.so Gramsci - DENARO Via Trapani - EDICOLA De Pasquale Via Circonvallazione - SPANO' Porticella - TRINCA zona porto - IO LEGGO di Daniele Maggio Pzza INAM - EDICOLA TABACCHERIA Berbis Michele - **ALCAMO:** PROIA MARIA LUCIA Corso S. Esco di Paola - **CARTOLIBRERIA** di Urso Tonino C.so VI Aprile, 365 - DALU' SEGESTA Viale Italia, 10 - PUNTO Scuola Viale Europa - SCORZA Via Mazzini - BAR Crystal Via Ingham - ENNY Café Strada Provinciale, 47 - BAR Trianon Viale Europa, 6 - **CASTELLAMMARE DEL GOLFO:** LA SORGENTE Contrada Gemma D'oro, 92 - MAGADDINO Via Crispi - CARTOEDICOLA C.so Garibaldi, 114 - EDICOLA FURCO NOEMI C.so Garibaldi, 83 - **CARTOLIBRERIA** Piombino Anna Via Segesta - BAR Flowers Viale Umberto I, 38 - **CALATAFIMI:** CORSELLI GIUSEPPA Via XV Maggio, 19 - MANCUSO TABACCHI C.so Garibaldi - KARTIDEA Via Alcide De Gasperi, 53 - **SALEMI:** CHIRCO TABACCHI N.11 Via Favara, 93 - INGRALDI Via Alberto Favara, 2 - ARDAGNA Via Matteotti, 19 - LA FENICE Via Laurana, 16 - MANCA TABACCHI Via Marsala, 36 - SAMMARTANO C.da Gorgazzo, 236 - BAVETTA Via San Leonardo - **VITA:** GUCCIARDI C.so Garibaldi - **SANTA NINFA:** DI STEFANO Via P. La Torre - CAFFE' DEL CORSO Piazza Libertà - **GIBELLINA:** VIVINETTO Caterina Viale Brancati - TABACCHI PACE Ignazia Via Siciliana, 12 - OASI BAR Di Tarantolo V.le Santa Ninfa - **MAZARA:** VIRZI Piazza Inam - EDICOLA di Vitale Vincenzo Via G.G. Adria, 60 - SANTOSTEFANO Via Roma - TUDISCO Via Veneto - GIUSTO Pzza Matteotti - ANT. TABACCHERIA Fiorillo Piazza Alcide De Gasperi, 11 - EDICOLA Calamia Corso Armando Diaz - CARPE DIEM Via Castelvetro, 45C - GABRY CARTOLIBRERIA Via Castelvetro, 52 - **CIBELLO DI MAZARA:** TUOUSATO.Com Via Garibaldi, 104 - EDICOLA Via Roma, 148 - **CARTOLIBREA** GIORGI Via V. Emanuele III - CENTRAL BAR Via Garibaldi, 1 - **CASTELVETRANO:** IDEA SCUOLA Pzza Dante, 32 - OASI Bar Via Caduti di Nassiriya - DOLCE Pzza Diodoro Siculo - MAROTTA e Calia Via G. Sella - SIGNORELLO Lisa Pzza Matteotti, 6 - PARRINELLO Giuseppina Via Vittorio Emanuele, 81 - **CARTOMANIA** di Craparotta M.A. - TABACCHERIA NORRITO Viale Roma, 45 - PASTICCERIA BUSCAINO Via Caduti di Nassiriya - DI GIROLAMO (Belicittà) - **PARTANNA:** SCALIA Via Vitt.Emanuele, 1 - TIGRI Via Vitt.Emanuele, 73 - ZINNATI Via A. Gramsci, 18 - **POGGIOREALE:** KEOBOX Srl Via Principe Morso Naselli, 34 - **SALAPARUTA:** EDICOLA Via G. Pascoli, 20 - PENNA E CALAMAO Via Regione Siciliana, 16

Stella

Pag 3

A woman with long brown hair, wearing a red Santa hat with white fur trim and red gloves, is smiling and holding a large, wrapped gift box. The gift box is red with a white ribbon and is decorated with red tinsel and white snowflakes. The background is a soft, out-of-focus blue and white, suggesting a snowy or winter scene.

SINATRA

*Il Natale
più buono
di sempre*

Ciocolateria

Enoteca

Cesti di Natale

CORSO PIERSANTI MATTARELLA, 72 - TRAPANI